Soffo Il campanile

Domenica 15 Maggio 2022



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D.

V Domenica di Pasqua 15 Maggio 2022 – Foglio n. 185 "Li amò sino alla fine" (Gv 13, 1)

"Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri" (Gv 13, 34). Nel tempo di Pasqua risuona con insistenza l'invito a praticare l'amore secondo il cuore di Dio. Gesù ci ha voluto bene in modo infinito. Al suo passaggio l'umanità pareva rinascere. Insegnò ad amare i nemici, a non rispondere al male con il male. Provò una infinita compassione per chi lo odiava fino a volerlo morto. Si chinò a lavare i piedi ai discepoli – il compito dello schiavo – e lasciò questo gesto come ultima volontà. Don Angelo Casati, un prete milanese, ha affidato a pochi versi di una poesia la straordinaria bellezza del mistero di



Dio: "Dio non è nella rigidità. Dio non è nel trattenersi. Dio non è nel chiudersi.

È nello sbilanciarsi, che è lo sbilanciarsi dell'amore".

L'amore è la pasqua di Gesù. La vita che risorge. Il passaggio di Dio che fa nuove tutte le cose. L'amore è tutto. Soffia nel mondo e nella storia. I discepoli si pongono al servizio della vita in ogni angolo della terra. Santa Gianna Beretta Molla, della quale oggi si apre l'Anno Centenario della nascita, si lasciò coinvolgere dalle movenze di una danza irresistibile e scelse di amare fino alla fine. A lei è dedicata la nostra nuova chiesa. Siamo felici che una sposa, una mamma, un medico protegge e guida il cammino della comunità. Nacque a Magenta il 4 ottobre 1922 da genitori profondamente cristiani, en-

Nacque a Magenta il 4 ottobre 1922 da genitori profondamente cristiani, entrambi terziari francescani. Era la decima di tredici figli, cinque dei quali morirono in tenera età e tre si consacrarono a Dio. Sin dalla prima giovinezza abbracciò la fede con piena adesione. Dalla famiglia imparò ad accogliere la vita come un dono meraviglioso di Dio, a pregare, a servire i poveri e le missioni, ad avere una fiducia illimitata nella Provvidenza. Amava le cose belle, la musica, la pittura, le gite in montagna. Durante un corso di Esercizi spirituali, a soli 15 anni e mezzo, maturò la scelta decisiva della sua vita: "Gesù, ti prometto di sottomettermi a tutto ciò che permetterai mi accada, fammi solo conoscere la tua volontà".

Nel novembre 1942, dopo la morte di ambedue i genitori, a poco più di quattro mesi di distanza l'uno dall'altro, si iscrisse alla facoltà di Medicina e Chirurgia a Milano e poi a Pavia. Si laureò il 30 novembre 1949 e il 7 luglio 1952 si specializzò in Pediatria. In quegli anni lasciò campo libero al Signore. Partecipava alla Messa quotidiana, faceva visita al SS. Sacramento, recitava il Rosaio. Si inserì nella vita della comunità parrocchiale di Magenta. L'oratorio delle Madri Canossiane divenne la sua seconda casa. Si impegnò nell'apostolato tra le giovani di Azione Cattolica. Si pose al servizio della carità come dama della S. Vincenzo, visitando e aiutando gli anziani e i bisognosi.

Cercava la volontà di Dio, perché "dal seguire bene la nostra vocazione dipende la nostra felicità terrena ed eterna". Le lettere del fratello Padre Alberto maturarono in lei la decisione di raggiungerlo in Brasile per aiutarlo nella gestione dell'ospedale. Ma la sua fragilità fisica glielo impedì. L'8 dicembre 1954, in occasione di una Prima Messa a Mesero, conobbe l'Ingegner Pietro Molla, direttore degli stabilimenti della Saffa, dove lavorava mio papà. Nacque una intensa simpatia. Si fidanzarono quasi subito. Si prepararono a ricevere il "Sacramento dell'amore" con un triduo, S. Messa e S. Comunione: Pietro nella chiesetta della Madonna del Buon Consiglio a Ponte Nuovo e Gianna nel santuario dell'Assunta. Si sposarono il 24 settembre 1955 nella Basilica S. Martino a Magenta.

Fu moglie felice. Il Signore esaudì presto il desiderio di diventare mamma e le dette tre figli in breve tempo: Pierluigi, Maria Zita (Mariolina), Laura. Nel settembre 1961, verso il termine del secondo mese di una nuova gravidanza, Gianna fu raggiunta dalla sofferenza e dal mistero del dolore. Si presentò un voluminoso fibroma all'utero. Prima dell'intervento operatorio di asportazione all'ospedale San Gerardo di Monza, supplicò il chirurgo di salvare la vita che portava in grembo e si affidò alla preghiera e alla Provvidenza. La vita fu salva. Gianna ringraziò il Signore e trascorse i sette mesi, che la separavano dal parto, con impareggia-

bile forza d'animo e immutato impegno di madre e di medico.

Alcuni giorni prima di essere ricoverata "mi disse esplicitamente – ricorda il marito Pietro – con tono fermo e al tempo stesso sereno, con uno sguardo profondo che non dimenticherò mai: Se dovete decidere fra me e il bimbo, nessuna esitazione: scegliete – e lo esigo – il bimbo. Salvate lui". Secondo la medicina del tempo, solo l'aborto poteva eliminare ogni rischio. Gianna conosceva bene i pericoli cui andava incontro. La sua vocazione di mamma e di medico era di assecondare la vita, non di mortificarla. La fede e la fiducia nella Provvidenza fecero il resto. Si abbandonò nella mani di Dio.

Il mattino del 21 aprile, Sabato Santo, diede alla luce Gianna Emanuela per via cesarea e iniziò il calvario. Si aggravò subito: febbre sempre più elevata e sofferenze addominali atroci per il subentrare di una peritonite settica. "Gianna – ricorda la sorella Madre Virginia, che, rientrata provvidenzialmente dall'India, poté starle vicino – solo raramente svelava le sue sofferenze. Ha rifiutato ogni calmante per essere sempre consapevole di quanto avveniva e presente a se stessa. Non solo, ma per essere lucida nel suo rapporto con il suo Gesù, che costantemente invocava". "Sapessi quale conforto ho ricevuto baciando il tuo crocifisso! – le disse Gianna – . Oh, se non ci fosse Gesù che ci consola in certi momenti! ...".

Il fratello Ferdinando aveva accettato da Gianna l'incarico di avvisarla all'avvicinarsi della morte con una frase stabilita. Non ebbe il coraggio di farlo. Incaricò Madre Virginia, che al momento opportuno le disse: "Coraggio Gianna! Papà e mamma sono in Cielo che ti aspettano. Sei contenta di andarvi?". "Nel movimento del suo ciglio – ricorda Madre Virginia – si poté leggere la sua completa e amorevole adesione alla volontà divina, anche se velata dalla pena di dover lasciare i suoi figli ancor tanto piccoli. Gianna, come il suo Gesù, si consegnò al Padre". All'alba del 28 aprile, sabato in Albis, venne riportata, come suo desiderio, nella casa di Ponte Nuovo, dove morì alle 8 del mattino. Aveva solo 39 anni. Santa Gianna "donna meravigliosa, amante della vita, sposa, madre, medico, professionista esemplare, offrì la sua vita per non violare il mistero della dignità della vita" (Card. Martini), sull'esempio di Cristo che, "avendo amato i suoi, che erano nel mondo, li amò sino alla fine" (Gv 13, 1)

don Franco Colombini

Avvisi della settimana

V DOMENICA DI PASQUA 15 Maggio 2022

Inizio Anno Centenario di S. Gianna Beretta Molla (15 maggio 2022- 28 aprile 2023)

Ore 10.00: 50° anniversario di MATRIMONIO dei coniugi Masson Raffaele e Lomasto Marisa

Ore 11.15: APERTURA DELLE PORTE e S. MESSA SOLENNE con S.E. Mons. Erminio De Scalzi.

Ore 12.30: BATTESIMO di Squillante Jordan, Autunno Gabriele e Enrico

Ore 13.00: PRANZO COMUNITARIO a offerta libera per i poveri.

La vita dei più fragili viene prima di ogni cosa

Ore 15.00: PREGHIERA E RIFLESSIONE sulla santità del Matrimonio

Ore 16.00: BATTESIMO di Capuano Matilde, Nunez Rivas Gabriele, Presutto Zoe Lunedì 16 Maggio, ore 18.00:

S. MESSA A MESERO nella cappella dove è custodito il Corpo di S. Gianna Beretta Molla. Partenza ore 17.00 dalla chiesa S. Ambrogio

Per tutto l'anno, vistando la chiesa S. Gianna, sara possibile acquistare l'INDULGENZA PLENARIA alle condizioni richieste dalla Chiesa: pregare per il Papa, recitare il Credo, Confessarsi e fare la Comunione.

L'indulgenza plenaria si acquista anche presso la Basilica S. Martino di Magenta, il Santuario della Famiglia di Mesero e la chiesetta della Madonna del Buon Consiglio di Pontenuovo di Magenta.

IN SETTIMANA

Ogni sera alle ore 21.00 viene recitato il Rosario nella chiesa S. Gianna Beretta Molla Mercoledì 18 Maggio, ore 16.00: Caritas

Sabato 21 Maggio:

Ore 11.30: BATTESIMO di Coppola Emma

Ore 15.30: BATTESIMO di Lieto Alexander e Ambrami Riccardo

VI DOMENICA DI PASQUA 22 Maggio 2022

Ore 12.30: BATTESIMO di Di Nicoli Leonardo e Dell'Olio Ettore

Ore 15.30: BATTESIMO di Speranza Anna

Raccolta generi alimentari per l'emporio della Caritas ore 15.00 alle ore 17.00

Punti di raccolta: Piazza Madre T. di Calcutta, Oratorio, Parco Via Virgilio, chiesa S. Gianna, Circolo TR1

ORATORIO ESTIVO

Le iscrizioni si ricevono nella Segreteria dell'Oratorio sabato 21 Maggio nelle ore 10.30-12.00 e 16.00-18.00

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DI OROPA

Martedì 24 maggio

Partenza ore 07.00 Quota E. 55,00

Calendario Liturgico

	8
DOMENICA 15 Maggio V di Pasqua Inizio Centenario S. Gianna Beretta Molla	Ore 08.30: Chiaromonte Gioacchino, Raffaele, Giovanni Ore 10.00: Galmarini Alberto e Luisa Ore 11.15: Cacciamani Luca Ore 18.00: Fam. Pasini e Litta Ore 12.30: BATT. Squillante Jordan, Autunno Gab. e Enr. Ore 16.00: BATT. Capuano M., Nunez R. G., Presutto Z.
LUNEDÌ 16 Maggio	Ore 08.00:
S. Luigi Orione, Sac.	Ore 18.00: Sannella Alessia
MARTEDÌ 17 Maggio	Ore 08.00:
Feria	Ore 18.00: Saladino Provvidenza
MERCOLEDÌ 18 Maggio	Ore 08.00: Dal Piccol Filomena
S. Giovanni I, Papa	Ore 18.00:

VENERDÌ 20 Maggio	Ore 08.00:	Campagnoli Erminio
S. Bernardino da Siena, Sac.	<i>Ore</i> 18.00:	Antonino, Maria Concetta, Nunziata, Rosa

Ore 18.00: Fam. Pasini

Ore 08.00:

GIOVEDÌ 19 Maggio

Feria

SABATO 21 Maggio	<i>Ore</i> 17.00:	Foglia Gino
S. Cristoforo Magallanes,	<i>Ore</i> 18.15:	Giuseppe
5. Crisiojoro Magaitanes,	<i>Ore</i> 11.30:	BATT. Coppola Emma
Sac.,	<i>Ore 15.30:</i>	BATT. Lieto Alexander e Ambrami Riccardo

L	DOMENICA 22 Maggio	Ore 08.30: Carrara Maria Giovanna e Giulio
П	00	Ore 10.00: Ferri Giuseppe
ı	VI di Pasqua	Ore 11.15: Romanò Marco
ı	S. Gianna Beretta Molla	Ore 18.00: Caristo Assunta
ı		Ore 12.30: BATT. Di Nicoli Leonardo e Dell'Olio Ettore
ı		Ore 15.30: BATT: Speranza Anna

IN QUESTA SETTIMANA

Con il Battesimo accogliamo nella Chiesa

PADUANO NINA, BERTUCCI EDOARDO, SQUILLANTE JORDAN, AUTUNNO

GABRIELE, AUTUNNO ENRICO, CAPUANO MATILDE,

NUNEZ RIVAS GABRIELE, PRESUTTO ZOE

crescano in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini

Abbiamo celebrato il Matrimonio cristiano di

AGOSTA CORRADO e CAPONE VALENTINA

siano testimoni dell'amore di Cristo

In questa settimana sono ritornati alla casa del Padre

BASSI GUIDO, LOCATELLI SILVESTRO LUIGI, RIZZO GIACCHINO,

PANZA PAOLO

vivano nella luce e nella pace del Paradiso

Sotto il campanile lo trovate anche su

http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it